

3					
2					
1					
0	22/05/2016	Documentazione controllo operativo SGSA	Ing. S. Roccasalva		
REV.	DATA	OGGETTO	REDATTO	VISTO	APPROVATO



IRCCS

**Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino
I.S.T. Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro**

Largo Rosanna Benzi, 10 - 16121 GENOVA
DIRETTORE DELL' U. O. ATTIVITA' TECNICHE
Arch. Alessandro Orazzini



DENOMINAZIONE:

(D.M. 19 marzo 2015)

PO 05

GESTIONE SOSTANZE INFIAMMABILI

NOTE:

Il Responsabile Tecnico Antincendio:

Ing. S.Roccasalva

1. OGGETTO E SCOPO

Il D.M. 19 marzo 2015 consente di compensare il momentaneo deficit prescritzionale anche e soprattutto a mezzo di un'organizzazione dei controlli antincendio per tipologia di area, per piani e per compartimenti.

Per tale ragione gli addetti all'utilizzo ed alla gestione delle sostanze infiammabili e gli addetti antincendio sono chiamati a gestire correttamente e sorvegliare sull'utilizzo, deposito e trasporto degli stessi.

2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica all'utilizzo, trasporto e deposito degli infiammabili all'interno dell'Istituto.

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1 Premessa

All'interno della struttura dell'Istituto è presente un deposito per gli infiammabili a servizio della Farmacia, costituito da manufatto isolato esclusivamente dedicato a tale attività (vd. pratica n. 33358/PI).

All'interno dei Padiglioni dell'Istituto con attività sanitaria oggetto di SCIA ex D.M. 19.03.2015 e relativa asseverazione, sono presenti modesti quantitativi di liquidi infiammabili in quantità strettamente necessaria al fabbisogno operativo delle varie U.O. e limitata, come quantitativo massimo, a 15 litri di sostanza.

Tali liquidi infiammabili:

- riguardano prodotti con sostanze a base alcolica e/o detergenti per le pulizie
- sono detenuti in armadi metallici con modalità tali da impedire le eventuali perdite o fuoriuscite del liquido;
- sono depositati presso i locali "lavoro infermieri" o in ripostigli.

Al fine di mantenere il rispetto delle prescrizioni di sicurezza, è stata definita una modalità operativa per la detenzione di tali modesti quantitativi in reparto, con relativa check-list di controllo operativo.

La sola eccezione è rappresentata dal Pad 11 – 1° Piano, in cui si trovano i laboratori di Anatomia Patologica e per i quali le esigenze operative richiedono lo stoccaggio di quantitativi maggiori necessari per il funzionamento delle apparecchiature analisi.

In tale caso il quantitativo di liquidi infiammabili è stato limitato in massimi 80 l, riducendo lo stoccaggio pari al fabbisogno di reparto di 3 giorni e modificando la frequenza delle forniture; gli armadi per lo stoccaggio sono contenuti in un locale deposito provvisto di adeguata areazione naturale ed è anch'esso verificato secondo le procedure dell'apposita istruzione operativa.

Modalità operative

Ogni qualvolta si manipolano sostanze o miscele pericolose (infiammabili e/o comburenti) è possibile che si generino le condizioni che portino ad incendio o ad un principio di incendio.

Al fine di evitare o ridurre i rischi connessi all'utilizzo occorre:

Prima dell'uso

- formare adeguatamente il personale addetto alla manipolazione delle sostanze infiammabili sulle modalità operative e sugli aspetti relativi ai rischi connessi al loro impiego
- mettere a conoscenza tutto il personale delle procedure di emergenza incendio previste nel Piano di emergenza incendio aziendale
- rendere disponibili sul posto di lavoro le schede di sicurezza di tutti gli infiammabili

- utilizzati durante il lavoro
- prendere visione delle informazioni di sicurezza riportate sull'etichetta del prodotto (indicazioni di pericolo, consigli di prudenza) e di quelle riportate sulla relativa scheda di sicurezza (DPI da utilizzare, incompatibilità con altre sostanze ecc.)
- indossare correttamente i DPI previsti nella scheda di sicurezza e indicati nel Catalogo aziendale dei DPI verificandone preventivamente lo stato di efficienza, la scadenza e seguendo le indicazioni della nota informativa
- attivare i dispositivi di protezione collettiva disponibili verificando il loro corretto funzionamento (es. cappe aspiranti)
- verificare, con particolare attenzione, la presenza e l'efficienza di idonei mezzi di estinzione in tutti i locali in cui sono impiegati e stoccati infiammabili e/o comburenti (verifica a cura del personale addetto all'emergenza incendio)
- conservare nel locale una quantità di prodotti infiammabili strettamente necessaria all'uso e comunque in quantità non superiore a 15 litri, tali prodotti dovranno essere stoccati in armadi di sicurezza

Durante l'uso

- attenersi alle istruzioni di sicurezza e ai consigli di prudenza riportate sull'etichetta del prodotto e/o sulla relativa scheda di sicurezza
- effettuare il travaso degli infiammabili sotto cappa o in locali adeguatamente ventilati maneggiare con particolare attenzione i contenitori non infrangibili di infiammabili
- non usare fiamme libere per il riscaldamento delle sostanze infiammabili, utilizzando sistemi alternativi come: riscaldatori elettrici, bagni d'olio, ecc.
- in caso di principio di incendio seguire le indicazioni del Piano emergenza incendio aziendale, si rammenta che il tentativo di spegnimento del focolaio d'incendio mediante estintore può essere effettuato solamente da personale adeguatamente formato e addestrato (personale addetto all'emergenza incendio),

Dopo l'uso

- procedere alla richiusura di tutti i recipienti che contengono le sostanze e miscele infiammabili
- ricollocare i recipienti utilizzati negli appositi armadi di sicurezza evitando di riporli in scaffalature che contengano prodotti che, in base alle informazioni riportate sulle schede di sicurezza, siano incompatibili
- procedere alla pulizia dei DPI riutilizzabili e alla loro conservazione secondo le modalità previste dalle note informative e comunque al riparo da prodotti pericolosi procedendo inoltre allo smaltimento dei DPI monouso seguendo le indicazioni delle procedure aziendali in materia di rifiuti
- I DPI che devono essere impiegati nelle varie fasi di manipolazione di sostanze e miscele pericolose sono indicati e descritti nel CDPI e devono essere impiegati secondo i rischi a cui l'operatore è esposto.

Rispetto dei quantitativi massimi

Gli addetti antincendio, durante l'esecuzione delle ronde ispettive, avranno anche l'onere di verificare il rispetto dei quantitativi massimi come sopra indicati al fine di limitare il rischio incendio legato allo stoccaggio e l'utilizzo delle sostanze infiammabili.

Ove gli addetti riscontrassero durante le ronde la presenza di un quantitativo superiore ai massimi consentiti, provvedere a registrare l'accaduto nel Rapporto Giornaliero inviandone copia al RTA.

4. MOLUSTICA APPLICABILE

- Rapporto giornaliero ronde squadra antincendio - C.O. Doc. n.001 - RG_RSA